

innovaction,uniud

CONVEGNO CONFAGRICOLTURA A MARZO

A lezione di bioetanolo da mais

Il futuro dell'agricoltura passa anche attraverso la produzione della cosiddetta energia verde, ovvero energia pulita come il biodiesel e il bioetanolo, biogas e biomassa. Ne è convinta Confagricoltura che ha costituito Agroenergia, la prima Associazione nazionale di produttori di energia da fonte rinnovabile agricola. Per maggiori informazioni basta cliccare

sul portale www.agroenergia.it.

"I produttori agricoli sono i nuovi protagonisti della produzione di energia pulita". Lo ribadisce anche il presidente della Confagricoltura Udine, Giorgio Pasti che spiega: "grazie alle tante risorse naturali di cui il nostro Paese è ricco, le aziende agricole che fanno bioenergia contribuiscono alla valorizzazione del ter-

ritorio, alla produzione efficiente di energia e calore e ad una migliore qualità della vita".

Entrando nello specifico Pasti spiega: "A livello nazionale abbiamo costituito Agroenergia che concentra al suo interno tutta l'energia elettrica prodotta da piccoli impianti aziendali. In Italia ci sono già una trentina in funzione e producono 68 mw per un inve-

stimento di circa 180 milioni di euro".

A livello regionale invece, anche alla luce del convegno svoltosi in seno a InnovAction 2007 sabato 17 febbraio sul tema

"La filiera bioetanolo da mais", organizzato dall'azienda sperimentale Servadei dell'Università di Udine e da Confagricoltura Udine - relatore il dottor Mauro Grandi, presidente

dell'Anga di Pavia - il presidente Pasti ricorda che "stiamo ancora aspettando i bandi del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 e il nuovo Piano energetico regionale". Nel futuro prossimo il progetto è replicare l'esperienza già fatta da altre regioni nella produzione di bioetanolo da mais di cui si discuterà anche al convegno che Confagricoltura Fvg ha in programma per marzo.



Giorgio Pasti